



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
311	12/12/2022	17	8

Oggetto:

Impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli - Via Nuova delle Breccie, 205. Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 776 del 11/12/2017 e s.m.i. Societa' Kuwait Petroleum S.p.A.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612 e s.m.i.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 e s.m.i., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2022 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 776 del 11/12/2017 e s.m.i.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 776 del 11/12/2017 e s.m.i. è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Kuwait Petroleum S.p.A. per l’impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli - Via Nuova delle Breccie, 205;
- b. che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all’art. 29 octies comma 1 prevede che l’autorità competente riesamina periodicamente l’Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni;
- c. che al comma 3 lettera a) del medesimo articolo si prevede che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione è disposto sull’installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale di un’installazione;
- d. che in data 17 agosto 2018, nella Gazzetta Ufficiale dell’UE sono state pubblicate le nuove BAT, di cui alla ‘Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio’;
- e. che in ottemperanza a quanto previsto al punto c., la società Kuwait Petroleum S.p.A., con nota PEC del 27/11/2020, acquisita al prot. 580153 del 04/12/2020, ha presentato domanda di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto di cui al punto a., allegando:

- documentazione tecnica secondo le linee guida A.I.A. di cui al D.D. n. 925/2016;
- versamento della tariffa istruttoria, calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008;
- asseverazione del calcolo della tariffa di cui al punto precedente;

- f. che con note CVE/49/2021 del 15/05/2021, CVE/138/2021 del 15/10/2021 e successiva rettifica CVE/86/2002 del 16/11/2022, la società ha trasmesso ricalcolo della tariffa istruttoria e richiesta di rimborso della somma versata in eccesso.

RITENUTO di riesaminare l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 776 del 11/12/2017 e s.m.i. per adeguare l’impianto in oggetto alle nuove BAT, di cui alla ‘Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio’, pubblicata in data 17 agosto 2018, nella Gazzetta Ufficiale dell’UE, con nota prot.

585902 del 09/12/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento, pubblicato sul sito istituzionale di questa UOD.

Decorsi 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

RILEVATO

a. che in uno alla richiesta di riesame con valenza di rinnovo, la società Kuwait Petroleum S.p.A. ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 776/2017 e s.m.i.;

b. che la modifica di cui al punto precedente consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico all'interno dell'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli - Via Nuova delle Breccie, 205 ed è descritta in dettaglio nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento;

c. che la suddetta modifica non sostanziale A.I.A. è soggetta ad Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs. 387/03;

d. che pertanto, nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi, la Conferenza dei Servizi è stata convocata dalla UOD 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, congiuntamente sia per il riesame e la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 776/2017, sia per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n.387/2003;

e. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 09/04/2021 e conclusa il 12/07/2021, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

e.1. Ministero della Transizione Ecologica:

- PEC del 19/04/2021 con nota contenente adempimenti a carico del proponente nel caso in cui le opere a farsi rientrino tra quelle contemplate dall'art. 242-ter c.1 del D.Lgs n.152/2006, prot. 212577 del 20/04/2021.
- Kuwait Petroleum Italia S.p.A. – PEC del 04/06/2021 con integrazioni riscontro nota Ministero della Transizione Ecologica;

e.2. ENAC:

- Richiesta di attivazione della procedura telematica per l'emissione del parere di competenza con nota prot. 65156 DEL 05/02/2021
- Kuwait Petroleum Italia S.p.A. – PEC del 22/04/2021 con integrazioni riscontro nota ENAC;

e.3. UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli:

- PEC del 28/05/2021 contenente il verbale del tavolo tecnico AIA del 13/05/2021, prot. 288123 del 28/05/2021;

e.4. MIC – Soprintendenza ABAP NA:

- PEC del 29/06/2021 con parere negativo alla realizzazione dell'impianto, prot. 371998 del 14/07/2021;

e.5. ARPAC:

- PEC del 12/05/2021 con richiesta integrazioni propedeutiche all'emissione del parere di Compatibilità Acustica ed Elettromagnetica, prot. 275737 del 21/05/2021;
- Kuwait Petroleum Italia S.p.A. – PEC del 17/06/2021 con integrazioni richieste da ARPAC, prot. 371969 del 14/07/2021;
- ARPAC - PEC del 01/07/2021 con parere favorevole delle U.O. ARIA, AFIS, SURC, REMIC, prot. 371881 del 14/07/2021;

e.6. AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO:

- Parere favorevole. rif. PEC 19/02/2021;

e.7. ANAS Spa – Comp. della Viabilità per la Campania:

- nota con cui l'ente comunica che il progetto in questione non interferisce con strade e/o aree di competenza della società. nota prot. 121143 del 04/03/2021;

e.8. COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO:

- nulla osta alla realizzazione dell'impianto rif. PEC del 05/02/2021

e.9. SNAM RETE GAS:

- nota con cui l'ente comunica che il progetto in questione non interferisce con impianti di competenza della società. nota prot. 65173 del 05/02/2021;

e.10. ENTE IDRICO CAMPANO:

- parere favorevole espresso in CDS del 12/07/2021;
- e.11. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”:
- parere favorevole espresso in CDS del 12/07/2021;
- e.12. COMUNE DI NAPOLI:
- area ambiente: proposta di diniego aut. paesaggistica alla soprintendenza prot. 108263 del 26/02/2021;
 - area urbanistica: comunicazione con cui lo sportello unico edilizia dichiara che l'intervento in questione non consegue la conformità urbanistica rif. PEC 08/04/2021
 - direzione u.o attività tecniche municipalità 6: nota di non competenza rif. PEC 08/04/2021
- e.13. UOD 500902 Tutela e valorizzazione dei paesaggi:
- parere favorevole espresso in CDS del 12/07/2021;
- e.14. UOD 500203 Energia Efficientamento Energetico
- Richiesta, espressa in CdS del 12/07/2021, di produzione, prima dell'emissione del decreto autorizzativo, a cura del proponente di un documento di analisi della producibilità annua in autoconsumo dell'impianto e di eventuali proventi derivanti dalla vendita al gestore di rete dell'energia elettrica prodotta in maggiore quantità;
 - Kuwait Petroleum Italia S.p.A. – nota prot.PG/2024/484449 del 01/10/2021 contenente riscontro alla richiesta della UOD 500203.
- e.15. inoltre, durante la conferenza dei servizi, valutato il parere della Soprintendenza e il parere favorevole reso dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 09 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi UOD 02, considerato che l'impianto viene realizzato per l'autoconsumo del sito produttivo, che il parere reso dal Comune e dalla Soprintendenza è relativo ad una futura configurazione urbanistica dell'area, la UOD 500203 ha espresso parere favorevole all'intervento, vincolando la vita utile dell'impianto a quella del sito produttivo della KUWAIT PETROLEUM SPA ubicata nel medesimo cespite catastale e comunque per non più di 25 anni.

CONSIDERATO

- a. che con D.D. n. 112 del 08/10/2021 è stata rilasciata l'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003 e s.m.i.;
- b. che l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, con nota PEC del 28/06/2022 ha trasmesso il Rapporto Tecnico e il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che constano rispettivamente di pag. 133 e di pag. 51.

DATO ATTO

- a. che, in data 13/09/2022 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b. che la società, con PEC del 05/10/2022, prot. CVE/75/2022, ha dichiarato di aver trasmesso, in data 12/03/2019, la relazione di riferimento, ai sensi del D.M. 272/14. La società ha dichiarato, inoltre, che ad oggi non si sono avute modifiche apprezzabili nel complesso produttivo né sui quantitativi, né sulle misure tecnico/gestionali per le sostanze pericolose individuate che comportino l'aggiornamento della relazione di riferimento, alla luce della nuova normativa. Verifiche in sito di quanto argomentato a sostegno delle dichiarazioni della società, dovranno essere effettuate dall'ente di controllo di cui all'articolo 29-*decies*, comma 3, del D.lgs. 152/06, nell'ambito degli ordinari controlli delle AIA, nel triennio successivo alla citata dichiarazione;
- c. che il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Risanamento Ambientale – Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, con nota prot. 74692 del 09/07/2021 ha chiesto di subordinare il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla seguente condizione:
“prima dell'inizio dei lavori dovrà essere rilasciato apposito nulla osta della scrivente Divisione all'istanza, di valutazione delle interferenze, ai sensi dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/06, presentata dalla Società con nota CVE/80/2021 del 04/06/2021, acquisita in pari data dal Ministero della Transizione Ecologica al protocollo n. 59783”;
- d. che la società I.SE.C. s.a.s. ha trasmesso dichiarazione in merito al pagamento delle proprie spettanze da parte del committente, in conformità alla L.R. 59/2018;

e. che la società ha trasmesso nota prot. CVE/117/2021 in merito agli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 7 bis del D.Lgs 152/06, inserito dal D.Lgs. 30 luglio 2020, n. 102, in cui attesta quanto segue:

“Non essendo oggetto di trasformazione o utilizzate nei cicli produttivi della scrivente, le benzine non sono sostituibili con altre sostanze. Da quanto sopra ne discende pertanto che:

- *la loro sostituzione, ovvero l'eliminazione è insostenibile perché comporterebbe l'interruzione di un servizio di pubblica utilità;*
- *non si ritiene di ricadere nell'obbligo di predisporre la relazione tecnica prevista dal D.Lgs. 102/20”;*

g. che con nota PEC del 11/08/2022 ha trasmesso relazione tecnica asseverata, a firma dell' Ing. Giovanni Ferrara, in cui si attesta che l'impianto è conforme a quanto previsto dalla BAT di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 e alle condizioni di autorizzazione riesaminate e aggiornate in Conferenza di Servizi.

RITENUTO di aggiornare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, la cui titolarità è in capo alla Kuwait Petroleum S.p.A. per l'impianto IPPC 5 IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli - Via Nuova delle Breccie, 205 e di autorizzare la modifica non sostanziale richiesta in uno all'istanza di riesame,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di aggiornare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, la cui titolarità è in capo alla Kuwait Petroleum S.p.A. per l'impianto IPPC 5 IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli - Via Nuova delle Breccie, 205 e di autorizzare la modifica non sostanziale richiesta in uno all'istanza di riesame;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società, con nota PEC del 27/11/2020, acquisita al prot. 580153 del 04/12/2020 e successivamente integrata;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano e nell'allegato rapporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, a firma dei Prof. Ing. Raffaele Cioffi e Antonio Forcina, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento dei valori obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dalla DGRC 4102/1992 e s.m.i. se più restrittivi, secondo le tecniche e metodologie indicate nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché nella citata DGRC 4102/1992 e s.m.i.;

3.1.1 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa UOD e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;

3.1.2 la società dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto E.1 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo.

3.2 per l'acustica la società deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997,

nonché di tutto quanto previsto al punto E.3 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

3.3 per gli scarichi idrici il non superamento dei parametri previsti dalla tab. 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per i corpi idrici superficiali, nonché il rispetto di tutto quanto previsto al punto E.2 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee e ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06 e s.m.i. fatte salve tempistiche più stringenti che dovessero essere indicate nell'ambito del procedimento di bonifica in corso con il Ministero della transizione Ecologica. L'ARPAC dovrà effettuare i controlli previsti nel rapporto tecnico e gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato piano di monitoraggio e controllo;

5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera il titolare dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituito dall' A.I.A.;

7. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera il proponente da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni del sito su cui insiste l'impianto;

8. **di precisare** che, entro sessanta giorni dall'emissione del presente provvedimento, il proponente è obbligato a presentare a questa U.O.D., apposita polizza fideiussoria, a beneficio del Presidente pro tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nel corso dell'attività svolta. La polizza deve essere calcolata secondo quanto previsto dall'allegato 1 della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Successivamente la società potrà chiedere lo svincolo della polizza attualmente attiva a garanzia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente;

9. **di prescrivere** al proponente di comunicare a questa U.O.D., al Comune di Napoli, all'ARPAC e alla Città Metropolitana di Napoli la fine dei lavori necessari per adeguare l'impianto a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e a tutte le prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento;

10. **di prescrivere** che il gestore, entro tre mesi dalla data del presente provvedimento dia attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e trasmetta all'autorità competente la comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., indicando i nominativi del responsabile tecnico, provvisto dei requisiti di cui alla DGRC 8/2019 e del rappresentante legale dell'impianto;

12. **di prescrivere** che prima dell'inizio dei lavori relativi alla modifica non sostanziale autorizzata con il presente provvedimento, dovrà essere rilasciato apposito nulla osta del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Risanamento Ambientale – Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale all'istanza di valutazione delle interferenze, ai sensi dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/06, presentata dalla Società con nota CVE/80/2021 del 04/06/2021, acquisita in pari data dal Ministero della Transizione Ecologica al protocollo n. 59783;

11. **di prescrivere** che la società realizzi la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, autorizzata con il presente provvedimento, entro i tempi previsti dalla DGR 8/2019;

11. **di prescrivere** che, prima della messa in esercizio dell'impianto, il gestore, ai sensi della legge 1 dicembre 2018, n. 132, predisponga un "Piano di emergenza interna" aggiornato, trasmettendo al Prefetto territorialmente competente tutte le informazioni utili per l'elaborazione del "Piano di emergenza esterna", previsto al comma 5° dell'art. 26 – bis della medesima Legge;

12. **di prescrivere** che la società adegui l'impianto alle prescrizioni di prevenzione antincendio di cui alla D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, prima della comunicazione di cui al punto 10. del presente

provvedimento. La società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili e/o trattabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF. e dalla succitata D.G.R. 223/2019, anche qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento. L'inadempimento alla presente prescrizione, entro i termini previsti, comporta la revoca dell'autorizzazione;

13. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame anticipato disposto dall'autorità competente, avrà validità fino a un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria di cui al punto 8. e decadrà automaticamente in caso di mancato rinnovo. La durata potrà essere confermata a quanto previsto dall'art. 29 octies comma 9 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con apposito provvedimento di questa UOD, previo adeguamento della garanzia finanziaria;

14. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

15. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies,c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

16. **di precisare** che le tariffe di controllo A.I.A. dovranno essere versate secondo le indicazioni di seguito riportate:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, anche in mancanza di controlli in loco per un importo pari a euro 300;
- i gestori di nuovi impianti dovranno versare la suddetta tariffa prima della comunicazione prevista dall'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in caso di controlli in loco, l'importo della tariffa sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive individuate anche previa preliminare verifica in sito;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 58/2017, per i controlli in loco la tariffa dovrà essere versata entro 60 giorni dalla notifica della relazione di cui all'articolo 29 -decies , comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

17. **di precisare** che le suddette somme dovranno essere versate esclusivamente tramite la piattaforma PAGOPA MYPAY al link:

https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html

scegliendo nella sezione "altre tipologie di pagamento" il codice corrispondente al pagamento dovuto. La società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente;

18. **di precisare** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOD, al Comune di Napoli e all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione. Eventuali superamenti dei valori delle emissioni, previsti dai limiti di legge e/o dei limiti obiettivo, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa U.O.D. e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento.

Gli eventuali superamenti devono essere evidenziati in maniera specifica, non essendo sufficiente evincerli dalle normali comunicazioni periodiche;

19. **di dare atto** che, qualora il gestore intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità dell'autorizzazione o nella figura del responsabile tecnico o del rappresentante legale, dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

20. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD o tramite pubblicazione sul sito WEB, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

21. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alla normativa regionale e alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

22. **di notificare** il presente provvedimento alla società Kuwait Petroleum S.p.A.;

23. **di trasmettere** il presente provvedimento, tramite comunicazione di pubblicazione sul sito WEB della scrivente UOD, al Comune di Napoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA1 Centro, all'Ente Idrico Campano, al Comando Provinciale dei Vigili

del Fuoco di Napoli alla U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, al Ministero per la Transizione Ecologica e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

24. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonello Barretta